



Nella prima foto Georg Höller, nella seconda Peter Pliger e Ignaz Niedrist, nella terza Georg Höller con i clienti

LA RASSEGNA

Vinitaly incorona Josephus il vignaiolo bolzanino è tra i migliori del Paese

A Verona in grande evidenza i produttori altoatesini
A Mayr il premio Cangrande: «Benemerito della viticoltura»

di Angelo Carrillo

BOLZANO. Molta emozione ieri per la consegna della Gran Medaglia Cangrande a Josephus Mayr della cantina Unterganzner di Bolzano quale "benemerito della Viticoltura italiana" al Vinitaly, Verona.

«Non si può dire che non ce la siamo sudata questa medaglia», è stato il commento ironico del vignaiolo di Bolzano, una vita spesa tra i filari di vite a ridosso del lembo estremo della città chiuso tra torrente Isarco e montagna, capace di creare

vini non solo molto buoni ma anche, nel loro piccolo, rivoluzionari.

Nel complesso, un avvio senza troppi scossoni per questa 46esima edizione del Vinitaly. Anche per l'Alto Adige che pur col fiato della crisi sul collo della crisi resiste bene, grazie sicuramente a anni di investimenti sulla qualità. Tanta la gente a testimoniare. Stand pieni per cantine celeberrime come Terlano. «Abbiamo visitatori da tutto il mondo - racconta il presidente Georg Höller - e la crisi non ci ha particolarmente toccato, forse perché siamo presenti nei migliori ristoranti del mondo come il 7 Stelle di Dubai, o il Milano di New York, il che aiuta anche a farci conoscere. Il nostro Sauvignon Quarz è probabilmente il nostro vino più noto e ri-



chiesto anche nelle competizioni internazionali». Eccellenze che non sono l'eccezione, anche se il successo altoatesino risiede in una media qualitativa alta che poche altre realtà possono eguagliare. «Stiamo crescendo ancora - spiega Gerhard Kofler, giovane Kellermeister emergente di Cornaiano - ma possiamo fare certamente di più». Tra le mani uno dei suoi cavalli di battaglia il Pinot bianco, che, nonostante

un'annata ferita dalla grandine, si presenta di una freschezza e una maturità sorprendenti. «Siamo riusciti a salvare più della metà della vendemmia facendo una prima passata subito dopo la grandinata, poi abbiamo saputo lavorare bene anche in cantina». Tra Cornaiano e Appiano Monte, grandine a parte, è un fatto che nascano ormai alcuni dei migliori Pinot bianchi altoatesini. «Certo si tratta di un vino ancora poco

La consegna ieri al Vinitaly del premio «Cangrande benemerito della viticoltura» a Josephus Mayr presente l'assessore provinciale all'agricoltura Hans Berger

conosciuto, ma è uno dei tasselli della nostra futura vitivinicoltura». Altra realtà importantissima e sempre più chiamata dal mercato è quella del Riesling. Due dei protagonisti siedono vicini nello stesso stand: Ignaz Niedrist e Peter Pliger: «Sono stato il primo a credere davvero nel Riesling - spiega Niedrist, vignaiolo celeberrimo di Appiano - e a piantarlo già nel 1988, solo Rametz e Schwanburg ce lo avevano storicamente, certo da noi nell'Oltradige il Riesling potrà rappresentare sempre solo un prodotto di nicchia, mentre invece in Valle Isarco e Val Venosta ha trovato un habitat davvero ideale».

Peter Pliger il primo vignaiolo a vinificare Riesling in Valle Isarco conferma. Il Vinitaly 2012 però è dedicato a uno dei vini storici più importanti dell'Alto Adige, la Schiava. Ormai sotto il 20 per cento della superficie vitata, sta conoscendo una seconda giovinezza soprattutto sul mercato italiano. «La massa critica non deve scendere sotto il 14 per cento - spiega Tony Zublasing rappresentante del consorzio promozione vini e presidente della cantina di San Michele - ormai la superficie sta riducendo sempre più ma la qualità non è mai stata così alta». Di certo il pubblico del Vinitaly sembra apprezzare. I primi assaggi della degustazione permanente sono andati molto bene e il pubblico italiano sembra amare sempre più questo vino così piacevole e bevibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli stand altoatesini

Una delegazione del Comune di Pordenone in città per studiare la nostra mobilità su due ruote: «Un modello»

Piste ciclabili, amministratori a lezione a Bolzano

BOLZANO. Una delegazione del Comune di Pordenone è venuta a Bolzano per studiare la nostra mobilità ciclabile, e "imparare" come possono essere realizzati interventi di qualità per favorire l'uso della bicicletta. L'assessor al traffico Kofler Peintner ha ripercorso la storia della mobilità bolzanina negli ultimi anni, senza nascondere come sia stato difficile inizialmente far accettare restrizioni di traffico, riduzione di parcheggi in superficie e realizzazione delle prime piste cicla-

bile, ma di come oggi, nonostante le difficoltà, la bicicletta, e in generale la mobilità sostenibile, sia entrata nel Dna di gran parte dei cittadini. «A Bolzano - ha illustrato alla delegazione Attilio Pellarini, presidente di "arunotafibera" - in pochi anni sono riusciti a creare una vera e propria rete di percorsi ciclabili, molti dei quali di ottima qualità. Non solo: «Sono stati anche capaci di avviare un'efficace campagna di comunicazione per incentivare l'uso delle due ruote».



È mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore LA PLACA
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella, i figli Michele con Maria, Cosetta, Silvana, l'adorata nipote Federica e parenti tutti.
Bolzano, 23 marzo 2012

La Santa messa in suffragio sarà celebrata martedì 27 marzo alle ore 14.00 nella chiesa Santo Rosario, con successivo funerale partendo dall'entrata principale del cimitero di Oltrisarco alle ore 15.00.

Un sentito ringraziamento alla dr.ssa Cretella del reparto di oncologia e al personale medico ed infermieristico del reparto "cure palliative" dell'ospedale di Bolzano, in particolare al dr. Bernardo per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte all'associazione "il papavero" (a sostegno della cura palliativa) IBAN:IT74 0600 4511 6070 0000 5002 524 POST C/C 927693899 LA PRESENTE VALE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO



Improvvisamente il giorno 23 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

ELISABETTA VOLCAN
in DELLADIO
di anni 86

Lo annunciano il marito Seratino, Leo con Traudi, il fratello Paolino con Liliana, i nipoti e parenti tutti.

Bolzano, Moena (TN), Roma, Bormio (SO), 23 marzo 2012

La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 27 marzo, alle ore 14.00, nella chiesa parrocchiale di Regina Pacis, indi la salma verrà cremata.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Villa Armonia e alla Sig.ra Susanna per le amorevoli cure prestate.

Non fiori ma opere di bene. LA PRESENTE VALE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO



Il giorno 19 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

ENGELBERT SINNER
"Angelo"
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Zinaida con Isabella, Patrizia, Claudio e le loro famiglie, le sorelle Luise e Rosa, la cognata Marianne con Irene, Evi, Elisabeth e le loro famiglie e parenti tutti.
Merano, Cermes, Bolzano, Lana, 19 marzo 2012

I funerali e la S. Messa avranno luogo mercoledì 28 marzo alle ore 15 presso il cimitero comunale di Merano. (tomba campo VII no. 13). Il Rosario si pregherà martedì 27 marzo alle ore 17 al cimitero comunale di Merano.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale del centro St. Josef di Folanza in particolare alla suora Ingeborg per le amorevoli cure prestate.

Non fiori ma opere di bene.

SI RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE QUANTI PARTECIPERANNO AL ROSARIO E ALLA CERIMONIA FUNEBRE

Pompe funebri E. Theiner - Merano - Via Parnocchia 39 - Tel 0473 233320



6° ANNIVERSARIO
26.3.2006 - 26.3.2012

ANGELO PESCARIN

Sei sempre nei nostri cuori con immenso dolore.

Tua moglie Nives, i tuoi figli Roberto, Diego, i tuoi nipoti Gabriel, Talna, la sorella Franca e parenti tutti.

La S.Messa in ricordo sarà celebrata oggi, 26 marzo alle ore 18.30, nella chiesa SS. Rosario.